



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo – “Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata” relativo al servizio di architettura e ingegneria di Progettazione esecutiva sfioratore di sicurezza all'interno del progetto di "Realizzazione di cassa di espansione sul Torrente Stella in Comune di Quarrata loc. Pontassio – terzo lotto

CIG: 87128474CC

CUP: D87B17000060002

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente:

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d'invito</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta Economica</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 24 del 27 marzo 2018 "D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Linea Guida n. 3 recante " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante " *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, come riportato dall'Ordinanza n. 24/2018, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata" individuando il "Genio Civile Valdarno Centrale" quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B all'ordinanza n. 60/2016;

DATO ATTO che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato "Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata" l'Ing. Francesco Venturi nominato con DD n. 13626 del 22/09/2017 e confermato con DD n. 183 del 10/01/2019;

CONSIDERATO che il progetto, come risulta dal sopra citato decreto 183/2019, è redatto da personale interno alla Regione e che è necessario un apporto di professionalità esterna specialistica al fine di dimensionare lo sfioratore della cassa di espansione che non è di tipo tradizionale;

RICHIAMATA l'ordinanza del Commissario di Governo n. 133 del 12 novembre 2020 con la quale veniva disposta l'aggiudicazione efficace del servizio di architettura e ingegneria per progettazione esecutiva argine fusibile all'interno del progetto di realizzazione di cassa di espansione sul t. Stella in comune di Quarrata, loc. Pontassio – terzo lotto a favore all'operatore economico Hydrogeo Ingegneria Srl con sede legale in via Aretina 167/b – 50136 Firenze P.IVA: 05142000487 per l'importo complessivo di € 18.968,56 di cui € 3.420,56 quale corrispettivo IVA al 22%;

CONSIDERATO che nell'ambito della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto esecutivo è stata analizzata e condivisa la necessità di modificare il progetto prevedendo l'automatizzazione degli organi di scarico, con gestione sia in locale che da remoto;

RITENUTO pertanto necessario affidare un nuovo incarico per la progettazione esecutiva degli organi di scarico, costituiti da un manufatto regolabile e da un eventuale sfioratore a soglia fissa;

DATO ATTO che l'espletamento del presente appalto rientra nel comma 3.bis dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i e che pertanto non sussistono i relativi costi delle sicurezza e quindi non è prevista l'elaborazione del DUVRI in quanto servizio di natura intellettuale;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e a garanzia della coerenza e dell'adeguatezza dell'impostazione tecnica, è stato ritenuto opportuno invitare a presentare offerta l'operatore economico Hydrogeo Ingegneria Srl, che ha eseguito la progettazione esecutiva dell'argine fusibile;

TENUTO CONTO del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui alle D.G.R.T. n 648/2018 e n. 105/2020;

DATO ATTO CHE i controlli sui requisiti di ordine generale hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Genio Civile Centrale, ivi inclusi i controlli previsti dall'art. 8, comma 11, dell'Allegato B all'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016;

CONSIDERATO che la somma totale dei due incarichi attribuiti al suddetto operatore risulta al di sotto della soglia di euro 75.000,00 di cui alla L.120/2020;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 11165, della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 87128474CC, il CUP è D87B17000060002 e il codice Rendis 09IR504/G1;

DATO ATTO che il progetto esecutivo è stato consegnato con PEC acquisita a prot. 430340 del 09/12/2020;

DATO ATTO che il costo del servizio è pari ad euro 24.950,00, oltre contributo previdenziale 4% di euro 998,00 ed IVA 22% di euro 5.708,56 per un totale di euro 31.656,56 e che tali modifiche non alterano la natura generale del contratto;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare il servizio di architettura e ingegneria di Progettazione esecutiva sfioratore di sicurezza all'interno del progetto di "Realizzazione di cassa di espansione sul Torrente Stella in Comune di Quarrata loc. Pontassio – terzo lotto” , alla società Hydrogeo Ingegneria Srl con sede legale in via Aretina 167/b – 50136 Firenze, per l'importo offerto di € 24.950,00, oltre contributo previdenziale 4% di euro 998,00 ed IVA 22% di euro 5.708,56 per un totale di euro 31.656,56 , a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato “A” e dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di Hydrogeo Ingegneria Srl – via Aretina 167/b – 50136 Firenze P.IVA: 05142000487 (cod. beneficiario in Contspec. 1273), impegno di spesa per la somma complessiva di € 31.656,56 .a valere sul capitolo n. 11165, della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/n.167874/D.060.030.035 del 15 aprile 2021, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera “A”, relativo al servizio di architettura e ingegneria di Progettazione esecutiva sfioratore di sicurezza all'interno del progetto di "Realizzazione di cassa di espansione sul Torrente Stella in Comune di Quarrata loc. Pontassio – terzo lotto”
- di approvare l'offerta economica presentata dalla società Hydrogeo Ingegneria Srl – via Aretina 167/b – 50136 Firenze , allegata al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 24.950,00 oltre oneri previdenziali € 998,00 ed IVA € 5.708,56, per un importo complessivo pari ad € 31.656,56 relativo al servizio di architettura e ingegneria di Progettazione esecutiva sfioratore di sicurezza all'interno del progetto di "Realizzazione di cassa di espansione sul Torrente Stella in Comune di Quarrata loc. Pontassio – terzo lotto”;
- di assumere a favore di Hydrogeo Ingegneria Srl – via Aretina 167/b – 50136 Firenze P.IVA: 05142000487 (cod. beneficiario in Contspec. 1273), impegno di spesa per la somma complessiva di € 31.656,56 a valere sul capitolo n. 11165, della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità
- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
- di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. E sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;
- di impegnare la somma complessiva di € 31.656,56 a favore di Hydrogeo Ingegneria Srl con sede legale via Aretina 167/b – 50136 Firenze P.IVA: 05142000487 (cod. beneficiario in Contspec. 1273) sul capitolo n. 11165 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

- di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo 8 paragrafo 7 "Contenuto prestazionale del servizio" della lettera di invito;

- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Fabio Martelli

Il Commissario di Governo

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI